

**Proposta per Castelvati**  
**Gruppo consiliare**

Alla cortese attenzione  
del Signor Sindaco  
del Comune di Castelvati

**Oggetto: “Osservazione E” al Piano di Governo del Territorio adottato con delibera Consiglio comunale n. 27 del 20 luglio 2011**

I sottoscritti Paolo Olivini, residente in Castelvati in via IV novembre 16 e Marco Delpanno, residente in Castelvati in via Fontanone 14, in qualità rispettivamente di consigliere comunale e coordinatore del gruppo politico *Proposta per Castelvati*

**PRESENTANO**

in data odierna e ai sensi dell’art.13 della L.R. 12/05 “Legge per il governo del territorio” la seguente osservazione al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato, in duplice copia.

**SI CHIEDE**

di eliminare l’ambito di possibile trasformazione D individuato dal Documento di Piano, ripristinando una fascia agricola di salvaguardia

**PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

considerando, infatti,

- che l’abitato di Castelvati presenta un tessuto urbano che purtroppo nel tempo si è sviluppato “a macchia di leopardo”, con una serie di problematiche urbanistiche non indifferenti legate alla frammentazione e all’incompletezza dei servizi, della rete viaria e delle reti tecnologiche;
- che la crisi strutturale dell’edilizia e la stagnazione del mercato immobiliare, saturo di moltissimo invenduto, potrebbero rallentare o bloccare eventuali investimenti sulle nuove aree edificabili;
- che si devono rispettare i vincoli di sviluppo insediativo imposti dalla L.R. 12/05;
- che l’ambito di trasformazione D costituisce una artificiosa appendice che produce un ampliamento dell’abitato senza risolvere nessuna delle criticità urbanistiche esistenti, anzi aggravandole con l’aumento del peso insediativo in una delle zone più delicate dal punto di vista della mobilità e delle reti tecnologiche;
- che si elimina completamente la fascia di area agricola di salvaguardia edificando fino a confine comunale;

risulta evidente che, ai fini del raggiungimento dell’importante obiettivo di completamento o risanamento urbanistico del paese, la necessità primaria è di concentrare i nuovi ambiti di trasformazione nelle zone incompiute o interessate da piani di recupero, localizzate soprattutto nei quadranti nord-est e sud-est.

Dunque, l’accettazione della presente osservazione permetterebbe il reperimento di un “potenziale insediativo” da utilizzare in zone veramente strategiche, oltre al recupero di fasce di terreno agricolo come zone di salvaguardia e una riduzione del consumo di suolo.

Castelvati, 12 settembre 2011

Paolo Olivini  
Capogruppo

Marco Delpanno  
Coordinatore